**PROGETTAZIONE**

**RELIGIONE CATTOLICA**

**CLASSE: III**

**LIVELLI DI PARTENZA**

Un questionario di verifica delle conoscenze di base in ambito religioso è servito a far emergere la consapevolezza e le abilità di partenza dei singoli ed il livello medio del gruppo-classe. Dall’indagine effettuata è emerso che la classe presenta complessivamente un sufficiente livello di partenza.

* **FINALITA’ DELLA DISCIPLINA**

In virtù della sua riaffermata natura culturale-scolastica ed insieme giuridico-istituzionale, l'IRC intende concorrere, con le altre discipline scolastiche, a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni, facendo loro acquisire un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche relativamente al "fatto religioso", mediante un approccio oggettivo e sistematico ai suoi vari aspetti, un accostamento corretto e adeguato ai suoi "documenti" (in primo luogo la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana) ed un confronto costruttivo con le altre espressioni religiose. Più specificamente, l'IRC si propone di far proprie tre istanze fondamentali:

-Una conoscenza culturalmente qualificata del "fatto cristiano" per una migliore conoscenza della civiltà europea ed occidentale e per una più meditata comprensione del presente.

-La conoscenza del Cristianesimo come visione della vita e del mondo, significativa nel nostro tempo, chiave di lettura e interpretazione della realtà umana, quadro di valori cui ci si rifà come a memoria collettiva.

-Una risposta alle domande fondamentali dell'uomo, strumento ed occasione per educare l'adolescente a misurarsi con i problemi di fondo dell'esistenza, sia in relazione al suo particolare momento di vita sia in vista del suo inserimento nel mondo civile.

Pertanto, nella duplice direzione dell'interdisciplinarietà e del superamento dei pregiudizi, dell'ignoranza, dell'accettazione non motivata e del rifiuto aprioristico del Cattolicesimo nei suoi valori, l'IRC offrirà agli allievi contenuti e strumenti specifici per la lettura della realtà storico-culturale in cui vivono, verrà incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso della vita, contribuirà alla formazione della coscienza morale, offrirà elementi per le scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Inoltre, attraverso gli argomenti trattati, si provvederà ad approfondire le tematiche relative ai diritti umani, uguali ed inalienabili, sanciti anche dalla nostra Costituzione, che sono a fondamento della libertà e della giustizia sociale.

* **DESCRIZIONE DEI CONTENUTI**
* **Modulo 0: Attività di consolidamento** (settembre)

-Ripetizione degli elementi essenziali del programma svolto in precedenza e test.

**Modulo 1: Da Cristo alla Chiesa** (Ottobre - novembre)

**Competenze:**

- conosceregli elementi principali di continuità tra Gesù e la Chiesa;

- conoscere la vita e le fonti del cristianesimo delle origini;

- valorizzare la testimonianza di fede dei primi cristiani

**-** Prendere coscienza della ricchezza che proviene nel dare aiuto agli altri

**- . Riconoscere Gesù come fondatore della Chiesa (obiettivo minimo)**

**Contenuti:**

1. Nasce la Chiesa

2. La prima comunità cristiana

3. La missione della Chiesa

4. Paolo l’apostolo delle genti

**Modulo 2: La Chiesa nel primo millennio** (dicembre -gennaio)

**Competenze:**

-.Conoscere le origini e le motivazioni che hanno fatto nascere e diffondere le prime comunità cristiane;

- Saper individuare le tappe fondamentali che hanno segnato la storia del cristianesimo delle origini;

- Riconoscere nel credo cristiano il nucleo fondante del cristianesimo.

**- Conoscere le origini della Chiesa (obiettivo minimo)**

**Contenuti:**

1 I cristiani e l’impero romano

2 Le persecuzione e i martiri

3 Eresia e ortodossia

4 Lo scisma tra oriente e occidente

**Modulo 3: La Chiesa tra crisi e rinnovamento** (febbraio-marzo)

**Competenze:**

**-** sapersi orientare nella complessa dinamica Storia-Chiesa

- saper collegare lo sviluppo della Chiesa al contesto storico- politico dell’epoca

- comprendere come attraverso il volontariato si possa rendere concreto l’insegnamento di Cristo

- **Conoscere la figura di San Francesco (obiettivo minimo)**

**Contenuti:**

1.Gli ordini mendicanti

2.La riforma protestante

3.La riforma cattolica

**Modulo 4: Solidarietà e volontariato**( aprile - maggio)

**Competenze:**  - comprendere il valore della condivisione

- conoscere le associazioni di volontariato presenti sul territorio

-**Prendere coscienza della ricchezza che proviene nel dare aiuto agli altri (obiettivo minimo)**

**Contenuti:**

1**.** La solidarietà: condividere per il bene comune

2. Solidarietà e volontariato

3.Il Volontariato.

* **METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO**

-Dialogo in classe sulle problematiche religiose affrontate. Lezione frontale.

-Lavoro personale con i sussidi forniti dal testo di base (schede) e ricerche specifiche su singoli argomenti.

-Lavori di approfondimento di gruppo per aree di interesse con rappresentazioni grafiche.

-Discussione finale in classe alla luce della maturazione personale.

* **UTILIZZO DEL LIBRO DI TESTO E DEI SUSSIDI**

-L'utilizzo del libro di testo è caldamente consigliato. Nell'ipotesi in cui non si possa esigere tale strumento, per motivi economici o di opportunità, si farà ricorso a ricerche sul web delle varie unità tematiche.

* **STRUMENTI DI VERIFICA METODI DI VALUTAZIONE**

I momenti della verifica e della valutazione sono centrali nella didattica, perché rendono consapevoli del rapporto insegnamento-apprendimento e dell'efficacia educativa del processo didattico. Tenendo conto dell'inscindibile rapporto tra programmazione e verifica, si procederà all'inizio di ogni modulo, alla **valutazione diagnostica**, che consente di accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari all'attuazione del modulo stesso. Periodicamente avverrà la **valutazione "lungo l'itinerario**", che permetterà di realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione del singolo modulo, sarà effettuata la **valutazione "formativa"**, mentre, al termine di ogni periodo scolastico (quadrimestre e fine anno) si procederà alla **valutazione "sommativa"**: entrambe hanno lo scopo di verificare la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità, in tale direzione si effettuerà il confronto tra i risultati raggiunti dal singolo e dall'intero gruppo-classe e gli obiettivi prefissati mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto. Saranno, inoltre, tenuti presenti i seguenti criteri: 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° Impegno personale e partecipazione; 5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta.

**All'inizio dell’anno scolastico saranno somministrate prove strutturate comuni d’ingresso che consentiranno di accertare i prerequisiti per la progettazione della programmazione. Sarà effettuata una prova strutturata comune intermedia nell’ultima settimana del mese di gennaio sempre finalizzata al monitoraggio e alla eventuale revisione della progettazione.**